

► VITIVINICOLO - integrazione all' informativa 54 sull' entrata in vigore di MVV-E

L'emissione del documento MVV in formato elettronico (MVV-E) è possibile attraverso il portale SIAN o mediante gestionale aziendale. Per realizzare il documento mvv-e occorre aver abilitato il servizio su sian. Il servizio può essere effettuato sia dall'utente che eventualmente in delega, che deve essere rilasciata dal titolare al consulenti.

Il manuale per la gestione dell'MVV è presente sul portale MIPAAF al link

[https://www.sian.it/public/mipaaf/Guida_MVV-E_v15%20\(S-MIP-MRGH-K3-17001\).pdf?op=14&referer=https%3A%2F%2Fwww.google.com%2F](https://www.sian.it/public/mipaaf/Guida_MVV-E_v15%20(S-MIP-MRGH-K3-17001).pdf?op=14&referer=https%3A%2F%2Fwww.google.com%2F)

Il documento MVV può essere utilizzato dai piccoli produttori vitivinicoli, non dotati di deposito fiscale per effettuare la spedizione del prodotto al di fuori del territorio italiano.

Rimangono attivi

- MVV-E per i trasporti comunitari
- MVV cartaceo rimane valido all'interno dell'Italia e fino alla dogana

Le caratteristiche principali del documento MVV-E riguardano:

- **i tempi di emissione**, rimane sempre obbligatoria l'indicazione della data e ora di partenza della spedizione, che non possono mai essere antecedenti alla validazione del documento;
- **il trasporto** deve iniziare entro un'ora dall'orario indicato nel documento MVV-E già validato. Nel caso in cui il trasporto inizi dopo un'ora il documento MVV-E non è più valido e deve essere necessariamente annullato e rimesso;
- **il supporto su cui il documento può essere conservato e reso disponibile**. Il documento MVV-E può essere stampato su carta o possono essere annotati su un documento commerciale già presente gli estremi della sua validazione, per renderli visibili in fase di controllo, o essere conservato su un supporto elettronico mobile come ad esempio uno smartphone.
- un particolare interessante riguardante il documento MVV-E riguarda la sua **implicita funzionalità di certificazione**. Solo **compilando correttamente la casella 17 del modello elettronico**, infatti, tale documento **può essere utilizzato come certificato per l'esportazione** di cui all'art. 12, c. 1, lettera a) del Reg. UE 2018/273, **oppure come certificato della provenienza, qualità, annata e varietà del prodotto vitivinicolo**. Tale certificazione è disponibile in sei lingue (italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo e cinese), non è obbligatoria ma può essere richiesta dal Paese di destinazione.

Il documento si considera emesso dopo la sua validazione da parte del sistema, che avviene tramite l'apposizione di **codice MVV e marca temporale**. Tale operazione di validazione rende unico e **non più modificabile il documento MVV-E**.

MVV Cartaceo

Per i **trasporti di prodotti vitivinicoli** (sfusi o confezionati) che si svolgono **interamente sul territorio nazionale**, inclusi i trasporti diretti verso una dogana d'uscita situata in Italia per la successiva esportazione del prodotto verso un Paese terzo, **è consentito continuare ad utilizzare gli MVV cartacei** emessi nei casi e nei modi disciplinati dai capi I e II del DM 2 luglio 2013.

L'**MVV cartaceo** può continuare ad essere utilizzato anche **nei casi dei trasporti di uve destinate ai c.d. stabilimenti promiscui**. Per i cartacei rimangono valide le modalità di convalida attuate fino ad ora.

► FDA - Codice univoco azienda per esportazioni negli USA

Il sito per fare eventuale rinnovo (entro il 31/12) o eventuale iscrizione da nuovo (in qualsiasi momento) è www.fda.gov. **Da quest'anno** per avere il numero FDA è **necessario avere prima il codice DUNS o UFI**s (sito <https://www.dnb.it/duns-number/>).

Se richiesto gratuitamente occorrono 30 giorni per la ricezione (quindi per chi deve fare rinnovo non può averlo gratuito perchè non arriva in tempo), se a pagamento viene dato pressoché subito.

Il codice UFI è condizione necessaria per il rinnovo o la richiesta di accreditamento nuova a FDA.

Chi non ha FDA e UFI non potrà esportare negli USA.